

			<b>Anno</b>	2020
--	--	--	-------------	------

Verbale di riunione del  
CONSIGLIO DELL'ORDINE

Verbale n°	<b>06</b>		Data:	<b>17.04.2020</b>
	<b>Convocazione: protocollo n°</b>	<b>1511</b>	Data:	<b>10.04.2020</b>
<b>Su richiesta:</b>	<b>Presidente del Consiglio dell'Ordine</b>			
<b>Locale della riunione:</b>	<b>Cisco Webwex Meetings</b>		<b>Ora inizio:</b>	<b>18:00</b>
			<b>Ora fine:</b>	<b>20:00</b>
<i>Il Presidente</i>	<b>Ing. Raffaele Dell'Anna</b>		<i>La Consigliera Segretaria:</i>	<b>Ing. Anna Paola Filieri</b>

Nominativo	Presenza	Assente Giustific.	Assente Ingiustific.	Note
Ing. DELL'ANNA Raffaele	X			
Ing. FILIERI Anna Paola	X			
Ing. FIORE Nicola	X			
Ing. COLUCCIA Giuseppe		X		
Ing. FELLINE Francesca	X			
Ing. CATALDO Marco	X			
Ing. CONVERSANO Lorenzo	X			
Ing. LICCI Alessandro	X			
Ing. MIGLIETTA Angelo		X		
Ing. PAGLIULA Serena	X			
Ing. PELLE' Mauro		X		
Ing. PISANELLO Marco	X			
Ing. RICCIO Anna Maria		X		
Ing. STEFANELLI Paolo		X		
Ing. Iunior VALZANO Simone		X		

Alle ore 18.00 sono presenti n. 9 Consiglieri: Ingg. R. DELL'ANNA, A.P. FILIERI. N. FIORE, F. FELLINE, M. CATALDO, L. CONVERSANO, A. LICCI, S. PAGLIULA, M. PISANELLO, pertanto, la seduta risulta valida.

In considerazione della situazione sanitaria Nazionale e dei vari provvedimenti adottati, vista la Circ. CNI 517/XIX Sess./2020, avente ad oggetto “Svolgimento delle sedute di Consiglio degli Ordini territoriali in videoconferenza – Art. 73, commi 2 e 4 D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 – Prime indicazioni operative”, e, considerato il perdurare della emergenza nazionale e le necessità di proseguire con l’attività amministrativa, il Consiglio dell’Ordine è stato convocato in modalità remota, utilizzando l’applicativo Cisco Webex Meetings.

## **PUNTO 1. COVID-19. FASE 2 – MISURE A SOSTEGNO E PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI.**

Il Presidente apre la riunione ed invita i presenti a discutere l'ordine del giorno che prevede la trattazione dell’argomento “Covid-19. Fase 2 – Misure a sostegno e per la semplificazione delle attività professionali”, chiedendo di avanzare proposte in merito da poter sottoporre all’attenzione della Regione Puglia e CROIPU del CNI e del Governo per il tramite del CNI.

Di seguito le proposte presentate dai Consiglieri.

### **1.1 - ING. MARCO CATALDO.**

- **[Proposta da sottoporre al CNI]. Destinatario Governo:** Richiesta al governo di rivedere art.44 D.L. 18/2020. Nel decreto “Cura Italia” sono esclusi dal beneficio “bonus 600 euro” i pensionati (sena distinzione di reddito) e/o percettori di invalidità contributiva. Sono esclusi i lavoratori autonomi e i liberi professionisti “malati e invalidi” che hanno una “pensione/assegno” di invalidità grazie ai contributi versati. Questo è un danno in contraddizione con la volontà del legislatore determinata dallo stato emergenziale causato dal COVID-19. Richiediamo quindi un tempestivo intervento governativo che ponga immediato rimedio a questa palese discriminazione.
- **[Proposta da sottoporre alla Croipu]. Destinatario Regione Puglia:** Misura per integrare il bonus 600 euro, previsto dal decreto “Cura Italia”; destinato ai professionisti con reddito inferiore ai 25mila euro dichiarati nell’anno 2018. Stessa misura come già attivata dalla Regione Campania.
- **[Proposta da sottoporre alla Regione Puglia]:** L’obbligo di mantenere la “distanza sociale”, il blocco dei cantieri come di molte attività, spinge molti colleghi ad acquisire competenze attraverso la formazione a distanza (FAD). E’ da diverso tempo (troppo) che abbiamo sottoposto alla Regione Puglia la richiesta di attivazione di una misura a sostegno dei professionisti per agevolare eventuali costi sostenuti per attività di formazione. La Regione Puglia ha recepito una direttiva europea per l’equiparazione dei professionisti alle piccole e medie. Questo avrebbe dovuto consentire sin da subito di essere inseriti nel novero dei soggetti beneficiari delle agevolazioni, potendo così accedere anche alle risorse messe a disposizione della formazione.
- **[Proposta al Consiglio Ordine Ingegneri Lecce]:** Dare mandato al Tesoriere dell’Ordine di fare un’analisi sulla situazione contabile 2020 e sul bilancio di previsione 2020, per valutare una possibile riduzione della quota 2020 per tutti gli iscritti, vista la grave situazione economica;
- **[Proposta da sottoporre alla Croipu]. Destinatario Regione Puglia:** Attivare una misura per l’ammodernamento tecnologico degli studi professionali. Si potrebbe potenziare l’avviso titolo II capo III, con % di agevolazioni maggiori.

### **1.2 – ING. ALESSANDRO LICCI.**

Proposta di modifica dell’Avviso Pubblico Titolo II Capo 3 (POR Puglia 2014-2020), che prevede tra i soggetti beneficiari anche i liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese

come esercenti attività economica, secondo l'art. 12, legge 22 maggio 2017, n. 81, che svolgono le attività disciplinate da apposite leggi professionali o quelle regolamentate dalla legge n. 4 del 14 gennaio 2013 ("disposizioni in materia di professioni non organizzate").

Attualmente sono finanziabili progetti di investimento di importo non inferiore a 30 mila euro per:

- la creazione di una nuova unità produttiva;
- l'ampliamento di una unità produttiva esistente;
- la diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente;
- il cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.

La proposta di variazione potrebbe consistere:

- nell'abbassamento dell'importo di progetto minimo, al fine di ampliare la platea di liberi professionisti che possono usufruire di tali forme incentivanti;
- nell'implementazione delle tipologie di interventi, includendo anche liquidità, acquisti di prodotto per l'attività, commisurati eventualmente al fatturato del professionista.

**PROPOSTA 2:** Al fine di ridurre l'onere delle spese di gestione degli studi professionali, si potrebbe cercare di contattare le associazioni di produttori di software e/o beni strumentali o i principali produttori nazionali (es. AIST – Associazione Italiana Software Tecnico, Acca Software, ecc.), al fine di chiedere proroghe dei termini di scadenza dei servizi di aggiornamento/manutenzione o dilazioni dei relativi pagamenti), valutando la possibilità di nuove convenzioni.

Si potrebbe estendere tale proposta alle società di assicurazioni che coprono i rischi professionali, in particolar modo alle società convenzionate con gli Ordini.

### **1.3 – ING. SERENA PAGLIULA.**

- Proposta di attivare interventi rivolti a favorire l'accesso al mercato dei Servizi di Ingegneria e Architettura ai giovani, piccoli e medi professionisti. L'art. 83 risulta infatti penalizzante per i giovani Ingegneri, i quali sono esclusi di fatto da molti bandi per mancanza di requisiti di natura professionale ed economica;
- Come supporto economico agli Studi Professionali di Ingegneria, la Regione potrebbe erogare dei finanziamenti per coprire una parte delle spese vive (carburante, bollette di energia, assicurazione, spese telefoniche, ecc.), che gli studi stanno comunque sostenendo, pur avendo dovuto rallentare o sospendere la maggior parte delle loro attività.

Inoltre, si possono proporre per quest'anno 2020 degli sgravi fiscali fino al 50% di IRAP, per quanto riguarda la Regione, e IVA. Prestiti e deroghe finora attuati non sono sufficienti, come anche il bonus una tantum di 600 euro, il cui accesso è stato comunque regolamentato da criteri restrittivi.

### **1.4 – ING. FRANCESCA FELLINE.**

**[PROPOSTA 1 da sottoporre alla Regione Puglia]**

**"Bonus professionisti/lavoratori autonomi".**

**FINALITA':** Misura straordinaria di sostegno al reddito, di importo ridotto, finalizzata a contrastare gli effetti negativi, innescati dalla crisi epidemiologica COVID – 19, sul contesto sociale e

produttivo regionale. L'intervento viene attuato in coerenza con le indicazioni formulate dalla Commissione Europea e del pacchetto di misure introdotto con le Comunicazioni CE del 13 marzo 2020, allo scopo di favorire il mantenimento dei posti di lavoro e limitare, quanto più è possibile, le conseguenze negative sull'occupazione anche determinate dalle misure di distanziamento sociale adottate per contenere la diffusione del virus. La misura si rivolge a liberi professionisti e lavoratori autonomi in quanto categorie professionali maggiormente esposte agli effetti negativi della crisi a causa delle misure di lockdown stabilite dal governo centrale. Tali soggetti risentono gravemente della crisi anche in conseguenza del loro inquadramento previdenziale che non gli consente di accedere a specifici istituti di tutela come gli ammortizzatori sociali.

**Tipologia di intervento e azioni finanziabili:**

Bonus nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum, pari a € 1.000,00 da concedere ai richiedenti, la cui domanda evidenzia i requisiti indicati nel presente atto. L'aiuto è attuato attraverso una procedura non competitiva a sportello a sostegno dei destinatari.

I contributi erogati si configurano come aiuto di Stato nel rispetto della normativa sugli aiuti de minimis, disciplinata dal Reg. (UE) n. 1407/2013.

**Destinatari:**

Possono presentare domanda i lavoratori autonomi, titolari di partita IVA attiva alla data del 23/02/2020, in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione all'albo professionale ed alla relativa Cassa previdenziale privata ovvero, nel caso in cui l'Albo professionale non sia costituito, alla gestione separata INPS;
- inizio attività prima del 1/1/2020;
- sede/studio sul territorio regionale;
- non iscrizione ad altra forma di previdenza obbligatoria;
- fatturato dell'anno 2019 inferiore ad euro 35.000,00.

Per "fatturato" del periodo si intendono i compensi professionali effettivamente percepiti secondo il principio di cassa al netto dei contributi obbligatori alla Cassa previdenziale e delle spese anticipate per conto del cliente/committente. Sono esclusi i titolari di pensione, i lavoratori dipendenti, i lavoratori autonomi che non esercitano attività professionali, iscritti alle sezioni speciali dell'Assicurazione generale obbligatoria dell'INPS.

**Cumulabilità:**

Il bonus è quantificato nella misura fissa di euro 1.000,00 (mille) una tantum, per ciascun richiedente. Il bonus è cumulabile con altri incentivi e con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", comprese le misure nazionali previste dal D.L n. 18 del 17 marzo 2020 e dal D.I del 28 marzo 2020, nei limiti previsti dalla normativa comunitaria.

Fonte: Regione Campania

<http://www.regione.campania.it/assets/documents/bonus-professionisti-allegato.pdf>

**[PROPOSTA 2 da sottoporre alla Regione Puglia]**

**Progetti per l'innovazione, digitalizzazione e informatizzazione delle attività libero professionali.**

Obiettivi: Si intende promuovere in modo diffuso l'**innovazione** per l'ampliamento e il potenziamento dei servizi offerti per la crescita delle **attività libero professionali**, a supporto dei processi produttivi e dell'economia regionale.

Destinatari:

- **Liberi professionisti ordinistici**, titolari di partita Iva, esercitanti attività riservate, iscritti ai sensi dell'art. 2229 del codice civile a Ordini o Collegi professionali e alle rispettive Casse di previdenza, che operano in forma singola, associata o societaria
- **Liberi professionisti non ordinistici** titolari di partita Iva, autonomi, operanti in forma **singola, o associata** di "studi formalmente costituiti" (esclusa la forma di impresa). Iscritti alla gestione separata Inps come previsto dall'art. 2, comma 26 della Legge 335/95, anche appartenenti ad Associazioni professionali riconosciute di cui alla Legge n.4/2013.

Interventi ammissibili:

- Interventi per l'**innovazione tecnologica** finalizzati
  - allo sviluppo innovativo dei sistemi informatici - informativi e dei processi di digitalizzazione del lavoro;
  - alla informatizzazione e alle innovazioni di processo;
  - ad automatizzare e informatizzare l'attività anche con acquisto di strumenti e attrezzature professionali tecnico strumentali e tecnologiche
  - incentivare gli investimenti in nuove tecnologie, innovazioni di processo, in tecnologie informatiche
- Interventi per la **ristrutturazione, l'organizzazione e il riposizionamento strategico** delle attività libero professionali:
  - a migliorare l'efficienza dei processi di erogazione dei servizi, innovare i servizi con particolare riferimento alla
  - sperimentazione di metodologie e applicazioni innovative nel campo della progettazione, dei processi e del monitoraggio;
  - a sviluppare sistemi che favoriscano l'integrazione di altri processi strategici all'attività professionale/imprenditoriale;
  - al riposizionamento strategico dell'attività professionale
- Interventi per **diffusione della cultura dell'organizzazione e della gestione/valutazione economica dell'attività professionale** dell'attività professionale finalizzata a progettare e implementare un piano di riposizionamento e sviluppo dell'attività professionale o dell'impresa che preveda di sfruttare le opportunità date dalla digitalizzazione dei servizi.
- **Nel caso di forme aggregate** le iniziative proposte dovranno favorire lo sviluppo dell'aggregazione, la diversificazione dei servizi, le azioni di comunicazione e marketing, i servizi promozionali, i servizi di supporto alle decisioni, i processi di internazionalizzazione, quale strumento di rafforzamento della competitività sistemica del territorio e dei professionisti del territorio.

Spese ammissibili:

- a) acquisto di attrezzature, infrastrutture telematiche, tecnologiche, digitali finalizzate alla realizzazione di piattaforme, siti web, al miglioramento della connettività di rete, alla digitalizzazione e la dematerializzazione dell'attività, compresa la strumentazione accessoria al loro funzionamento;
- b) spese per l'acquisizione di brevetti, licenze software; solo per le forme aggregate sono ammissibili spese per strumenti di comunicazione (brochure e/o materiale editoriale);
- c) spese accessorie di carattere edilizio strettamente connesse alla installazione e posa in opera dei beni strumentali, nel limite massimo di 5.000 euro;
- d) spese per l'acquisizione di consulenze specializzate, comprese, per i singoli professionisti le analisi di fattibilità per creare forme aggregate di professionisti.

Per le forme aggregate già costituite, sono ammissibili le consulenze supporto e potenziamento dell'aggregazione stessa compresi i costi relativi al manager di rete. Tali spese sono riconosciute nella misura massima del 30% della somma totale delle altre voci di spesa (a + b + c).

Tipologia e misura del contributo:

- L'agevolazione, a fondo perduto, è concessa nell'ambito del **regime de minimis**, nella misura del **40%** dell'investimento ritenuto ammissibile.  
La percentuale di contributo è elevata al **45%** qualora ricorra una delle seguenti ipotesi:
  - nel caso in cui il beneficiario realizzi un incremento occupazionale;
  - nel caso in cui il beneficiario caratterizzati dalla rilevanza della componente femminile/giovanile;
  - nel caso in cui il beneficiario sia in possesso del rating di legalità;

I progetti dovranno avere una **dimensione minima** di investimento ammesso pari a **€ 15.000**, mentre l'importo massimo del **contributo concedibile** per ciascun progetto non potrà eccedere la somma complessiva di **€ 25.000**.

Riferimento. Regione Emilia Romagna

<https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2019/progetti-per-linnovazione-delle-attivita-libero-professionali>

Riferimento Regione Campania

<http://www.regione.campania.it/regione/it/news/regione-informa/contributi-per-i-liberi-professionisti-della-regione-campania-3b8g?page=1>

### **1.5 - ING. LORENZO CONVERSANO**

- [Proposta da sottoporre al CNI]. Destinatario Governo: significativa riduzione della quota annuale che gli Ordini territoriali devono versare al CNI in base al numero di iscritti sia per dare un segnale di sensibilità istituzionale di fronte alla crisi che, inevitabilmente, sta colpendo anche l'intero mondo delle professioni tecniche, che per dare la possibilità ed il margine economico ai singoli Ordini provinciali di ridurre la quota annuale ai propri iscritti;

- [Proposta da sottoporre alla Regione Puglia, Stazioni Appaltanti, Croipu]: in un periodo difficile come quello che stiamo vivendo e che vivremo nei prossimi mesi, è di fondamentale importanza che le Stazioni Appaltanti procedano al pagamento delle fatture di professionisti e imprese nel pieno rispetto della tempistica prevista dalla legge e, anzi, sarebbe auspicabile che tale tempistica fosse ulteriormente ridotta. Al fine di ridurre i tempi tra effettiva esecuzione di una prestazione ed il relativo pagamento, sarebbe auspicabile una sensibile riduzione e semplificazione dei numerosissimi passaggi burocratici che caratterizzano i finanziamenti delle opere pubbliche, soprattutto nel caso di finanziamenti europei.
- [Proposta al Consiglio Ordine Ingegneri Lecce]: dare mandato al Tesoriere dell'Ordine di fare un'analisi sulla situazione contabile 2020 e sul bilancio di previsione 2020, per valutare una possibile riduzione della quota 2020 per tutti gli iscritti o, per rendere più efficace tale riduzione, per una platea di iscritti che ne possono avere più bisogno in base a criteri basati sui redditi dichiarati.

**DELIBERA n. 99 del 17 aprile 2020**

**“Il Consiglio delibera di trasmettere agli organi competenti (COIPU, Regione Puglia e CNI) le proposte elaborate dai Consiglieri a sostegno della categoria e sotto elencate e dettagliate nel verbale”.**

Il Presidente al termine della Consiglio, chiede la disponibilità ai Consiglieri di discutere di una richiesta pervenuta al protocollo e non presenti all'OdG relativa al patrocinio di un corso organizzato dall'Ordine di Matera. Il Consiglio ascoltato delibera di accogliere la proposta del Presidente.

**1. ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MATERA – RICHIESTA PATROCINIO CORSO FAD “SPRING-SUMMER SCHOOL 2020 - ZERO ENERGY BUILDING DESIGN & BIM LAB”.** Il Presidente comunica che è pervenuta al nostro protocollo (prot. n. 1562/2020) richiesta da parte del Presidente dell'Ordine di Matera relativa alla richiesta di patrocinio del corso FAD in oggetto con preghiera di diffusione agli iscritti. Il Corso è organizzato dall'Ordine di Matera e dà diritto al riconoscimento di CFP e sarà patrocinato anche dagli altri Ordini della Regione Puglia, la durata è di 40 ore distribuito in 10 giornate tra Maggio e Giugno 2020 e verrà erogato in modalità aula virtuale, utilizzando piattaforme web con controllo di presenze e sincrona, come previsto nella circolare del CNI n. 537 per l'emergenza Covid 19 - FAD sincrona. Il costo del corso è di € 140,00 per i giovani ingegneri iscritti all'Ordine da meno di 5 anni.

Il Consiglio ascoltato quanto sopra delibera di concedere il patrocinio gratuito e di divulgare programma e locandina del corso sui canali di comunicazione dell'Ordine.

**DELIBERA n. 100 del 17 aprile 2020**

**“Il Consiglio delibera la concessione del patrocinio gratuito al corso FAD “SPRING-SUMMER SCHOOL 2020 - ZERO ENERGY BUILDING DESIGN & BIM LAB” organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Matera che si svolgerà nel corso di dieci giornate nei mesi di Maggio e Giugno e di divulgare programma e locandina del corso sui canali di comunicazione dell'Ordine.”**

## **2. CORSO BIM IN MODALITA' FAD – FEEDBACK COLLEGHI PARTECIPANTI.**

Il Presidente per incentivare la frequenza dei corsi in modalità FAD, propone di chiedere agli iscritti al corso BIM, attualmente attivo, un riscontro circa l'effettiva efficienza ed efficacia del corso. Il Consiglio ascoltato quanto sopra accoglie la proposta presentata.

Alle ore 20.00 la seduta è tolta.

L. C. S.

La Consigliera Segretaria  
F.to: Ing Anna Paola Filieri

L. C. S.

Il Presidente  
F.to: Ing. Raffaele Dell'Anna

Il presente verbale è stato approvato nella seduta del **08/05/2020**